



Presenta il progetto

Valigia di salvataggio

Tanti progetti in uno.

All'interno del progetto ci sono tante iniziative che ne completano l'efficacia e il raggio d'azione, cercando di dare un supporto veramente concreto, tra le altre:

Il numero verde di primo aiuto

L'alloggio di salvataggio

La Sim contro stalking e minacce



Per non tornare indietro.

Donne fuggite in un attimo di assenza o di distrazione del compagno violento, marito o partner colpevole di maniere forti o di stalking, di vere aggressioni, fuggite senza il tempo di afferrare un nonnulla, accampate fortunosamente a casa di parenti o in uscita dall'ospedale e tentate da un rientro nella casa dove il peggio è in agguato. Un rientro sovente inutile: la rabbia devastatrice di chi diceva di amarle ha provveduto a fare strame di qualunque cosa possa loro appartenere. Chiamano, allora, in tante il Salvamamme, per qualche capo di biancheria o di vestiario, o per un paio di scarpe. Così l'Associazione ha pensato alla "Valigia di salvataggio", per offrire un guardaroba che possa entrare in un trolley, ma curato al meglio.

Salvamamme crede nella responsabilità sociale d'impresa e ad essa fa appello: capi e trolley saranno donati da prestigiosi marchi, aderenti all'iniziativa, e potranno essere consegnati, su richiesta, a case rifugio, a studi legali o prelevati direttamente dalle interessate presso l'Associazione.

Premessa

L'Associazione Salvamamme da oltre vent'anni e, di recente, anche con Salvabebè Salvamamme Onlus, fornisce un sostegno concreto per migliaia e migliaia di bambini e famiglie con problemi economici e a rischio di esclusione sociale, con il patrocinio o in collaborazione con istituzioni come: il Parlamento Europeo, la Regione Lazio, Roma Capitale, alcuni Comuni del territorio, ASL e varie Aziende Ospedaliere.

Salvamamme è sensibile a tutti i temi in cui la maternità è estrema, e il suo impegno è profuso anche laddove il disagio e il rischio di esclusione sociale oltrepassano l'ordinaria gestione: come fornire aiuto alle donne vittime di violenza e stalking.

Con sempre maggiore frequenza e da molti anni infatti, Salvamamme è contattata da legali, assistenti sociali territoriali, associazioni specializzate o direttamente da donne a rischio della vita, che fanno richiesta. In particolare hanno necessità di vestiario, essendo state costrette ad abbandonare repentinamente le loro case per via delle minacce subite dai loro mariti, compagni, partner. Queste donne temono di rischiare ulteriori violenze durante un eventuale e non protetto rientro in casa e spesso, anche tornando nelle loro abitazioni scortate dalla Polizia o dai Carabinieri, trovano le loro cose distrutte, bruciate, frantumate dall'ira del marito o dell'ex compagno. Abbiamo finora risposto a tutte le richieste di aiuto ricevute da "donne in fuga" fornendo tempestivamente i beni di prima necessità e quello che occorreva per consentire loro di allontanarsi definitivamente da casa, ed evitare i rischi per l'incolumità e per la stessa vita. Ma, oltre a questo, per le donne in fuga occorre un vero "pronto soccorso", che, individuati i punti di maggiore fragilità nelle ore successive all'abbandono della casa, intervenga per garantire la sicurezza e la tutela delle donne.

Obiettivi del progetto

Con l'iniziativa "Valigia di Salvataggio" Salvamamme vuole rispondere alle richieste delle tante donne in fuga che sempre di più ci chiedono aiuto.

La valigia, e tutto ciò che essa contiene, vuole attutire il senso di rinuncia e di perdita sostituendolo con l'idea di un nuovo inizio, attraverso i beni consegnati e attraverso l'insieme di azioni a sostegno della persona, così da rendere centrale e concreto il messaggio della ripartenza. E la "Valigia" reca in sé un pregio inestimabile: nel momento dello smarrimento e della disperazione è la testimonianza di un conforto, un segno di accoglienza e partecipazione, l'offerta di un riferimento alla comunità e di un'appartenenza. Tante donne ne fanno testimonianza commossa.

Cosa contiene la valigia

DONNA

biancheria intima
(slip, reggiseno, canottiere)
collant/calzini
1 paio di pantofole
1 paio di scarpe
3 o 4 cambi di maglieria leggera
1 maglioncino
1 cardigan
2 pantaloni o pantaloni e vestito
una tuta comoda o leggings con maglia larga
foulard/sciarpa
guanti, cappello
capospalla
prodotti per l'igiene personale
(bagnoschiuma, shampoo, limetta unghie...)

BAMBINO/BAMBINA

biancheria intima (4 mutandine, 3 canottiere,
2 body)
pigiamama
4 calze/calzini
1 paio di pantofole
1 paio di scarpette
4 magliettine
2 felpine
1 tuta
1 maglioncino o giacchettino pesante
2 pantaloni (jeans o altri) - o jeans e vestitino
(se femmina)
giubottino / cappottino
accessori estivi / accessori invernali
prodotti per l'igiene personale
(pannolini, salviettine, ecc)

Ogni valigia è composta per taglie, in base alla stagione e secondo le specifiche esigenze, per un **valore medio di circa 250,00 euro**.

Il progetto della Valigia di Salvataggio prevede oltre al trolley anche:

- un **prontuario di numeri utili** ai quali rivolgersi nelle situazioni di emergenza (e prima di tutto c'è il **1522** numero di pubblica utilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri);
- **assistenza psicologica d'urgenza**;
- **informazioni di carattere legale di primo intervento**;
- **sostegno negli spostamenti indispensabili**.

La "valigina di salvataggio" dimostra una grande attenzione nei confronti dell'infanzia, nella consapevolezza che "ignorare" la sofferenza dei bimbi li espone a forme di stress e gravi rischi, a breve e a lungo termine, per il percorso di crescita, ancor di più per i bambini coinvolti spesso nella spirale di violenza reiterata. La vita dei bimbi è fatta anche di "piccole certezze" come possono essere i propri giocattoli, i propri oggetti personali, la perdita dei quali genera dolore, confusione che i piccoli non sono in grado di affrontare. Per questo motivo nel progetto della Valigia sono stati previsti tanti giocattoli.



Protocollo con Polizia di Stato e partner di Salvamamme

La validità e l'innovazione del progetto ha condotto alla realizzazione, in questi anni, di **Protocolli d'Intesa con la Polizia di Stato**, nelle Regioni che hanno aderito alla proposta (Lombardia, Emilia Romagna, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia), **con le Fiamme Oro Rugby della Polizia di Stato**, e con la **Legione Carabinieri Lazio**, finalizzati ad una collaborazione stabile con l'obiettivo del consolidamento di una rete di relazioni in grado di monitorare ed affrontare i fenomeni dello stalking, della violenza e maltrattamento, sostenendo la donna nel percorso di uscita.



Dott.ssa Bocchino –
della Polizia di Stato

Primo Dirigente

Con il **Gruppo Sportivo Fiamme Oro Rugby della Polizia di Stato** si condivide anche la formazione nelle scuole come prevenzione della violenza di genere.



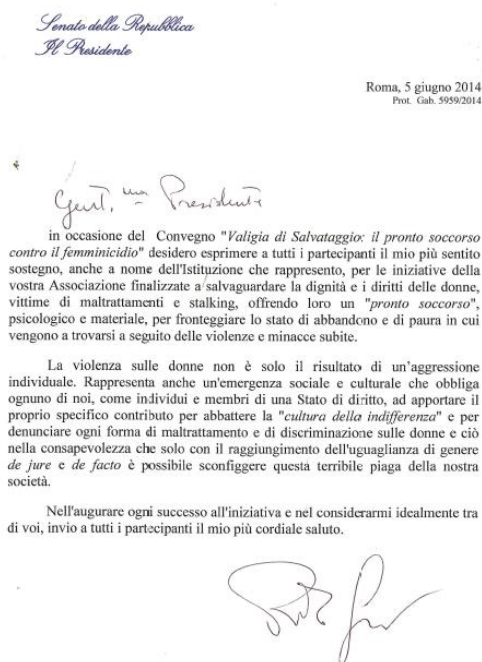
Il progetto conta anche sulla partecipazione attiva di molte associazioni presenti nella rete di Salvamamme.

Il progetto ha avuto un grande impatto emotivo sulle donne che hanno affermato, nei colloqui successivi, di essersi sentite **protette e supportate in un momento di particolare fragilità e vulnerabilità**, oltre che vedersi riconosciuti **bisogni materiali** che, in questa fase, troppo spesso vengono **messi in secondo piano**.

L'interesse suscitato nelle istituzioni e sui mass media dal progetto Valigia di Salvataggio ha aggiunto un elemento qualitativo all'obiettivo generale: la **sensibilizzazione verso il tema** della violenza e la conseguente **diffusione di informazioni utili** per le donne che vogliono riprendere in mano la propria vita, ripartendo da sé stesse!

La "Valigia di Salvataggio" ha partecipato come partner al progetto europeo co-finanziato dall'Unione Europea - Programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza (REC) incentrato sul sostegno alle vittime della violenza di genere (GBV) e al trattamento degli autori. Partner con associazioni di altri paesi europei (Cipro, Repubblica Ceca, Bulgaria e Italia).

L'importante progetto ha avuto tra gli obiettivi il miglioramento e rafforzamento delle competenze dei professionisti coinvolti nel sostegno alle vittime della violenza di genere e al trattamento degli autori, la condivisione di "buone prassi" ed esperienze in materia dei paesi europei coinvolti.



Il progetto

La "valigia di salvataggio" è una vera e propria "plancia di salvataggio", un piano di emergenza per le donne in fuga, strutturato per intervenire nelle prime delicatissime ore dall'abbandono della casa nella quale hanno subito violenza o della denuncia, ma anche in

momenti di alta criticità. I primi giorni costituiscono infatti un momento critico, una zona rossa all'interno della quale la donna è confusa, spesso terrorizzata, può subire pressioni esterne, minacce dal partner, e quindi è essenziale che abbia un primo aiuto tempestivo, che la metta al sicuro e che in alcuni casi la accompagni all'allontanamento dalla violenza e all'attivazione dei servizi della rete del 1522. Il progetto offre:

- Una **valigia di beni essenziali**, come abbigliamento, biancheria e prodotti per la cura e l'igiene della donna;
- Un **numero da diffondere** per richiedere la valigia e le informazioni necessarie;
- Eventualmente una **sim telefonica**, su richiesta, da dare alle donne perché possano sostituire il loro vecchio numero di telefono, evitando stalking e minacce, anche di parenti e amici del persecutore, minacce che compromettono un'adeguata valutazione della situazione di pericolo in cui la donna versa;
- **Eventualmente l'accesso in un albergo**, che garantisca privacy e offra un posto accogliente per ospitare le donne in quei giorni;
- **Assistenza psicologica d'urgenza**;
- **Informazioni di carattere legale di primo intervento**;
- **Sostegno negli spostamenti indispensabili**, se necessario.

Metodologia e realizzazione

Operatori formati ed esperti sono in grado di rispondere alle informazioni richieste, comprendere lo stato di necessità di ogni singola utente e attivare il servizio a seconda della necessità.

Le donne che si rivolgono direttamente a Salvamamme per **richiedere la valigia** sono seguite immediatamente dallo staff di Salvamamme.

Un'operatrice prepara la valigia, personalizzandola a seconda della taglia e della necessità, in particolare se si tratta di mamme con bambini verrà dato il necessario anche per i figli tenendo conto delle esigenze specifiche. La valigia contiene indumenti nuovi.

Questo primo aiuto concreto viene **consegnato da un'operatrice formata o anche da una psicologa**, al fine di fornire il necessario ed immediato aiuto alle donne, con o senza minori al seguito, non solo come sostegno psicologico d'emergenza, ma anche in un contesto giuridico per garantire i protocolli indispensabili, previsti dalla Legge, affinché l'eventuale procedimento giudiziario sia correttamente impostato.

Nel caso in cui le donne non abbiano contattato direttamente il Salvamamme ma siano state segnalate, come succede, da legali, strutture di accoglienza, assistenti sociali, enti o associazioni sul territorio, potranno ugualmente venire a ritirare presso la sede del Salvamamme o mandare un incaricato, in genere della struttura di provenienza, previo contatto e accordo. Le donne che ricevono la valigia saranno poi spinte ad accedere alla rete dei servizi del 1522 che le seguiranno nei rispettivi territori.

Dati

Ogni anno vengono consegnate in media **300 valigie e valigine**, richieste direttamente

dalle donne, dagli avvocati che seguono il caso, dai centri antiviolenza, dagli ospedali o dalle Forze dell'Ordine.

Attività di prevenzione

Uno degli aspetti fondamentali per educare alla non violenza, è quello di sviluppare la capacità di costruire relazioni basate sui principi di parità, equità, rispetto, inclusività, nel riconoscimento e valorizzazione delle differenze, così da promuovere una società in cui il libero sviluppo di ciascun individuo avvenga in accordo col perseguimento del bene collettivo.

L'azione di prevenzione si articola in percorsi di sensibilizzazione, informazione ed educazione, orientati soprattutto a bambini, bambine e adolescenti, volti all'esplorazione, all'identificazione e alla messa in discussione dei modelli di relazione convenzionali, degli stereotipi di genere e dei meccanismi socio-culturali di minimizzazione e razionalizzazione della violenza.

L'intervento nelle scuole viene portato avanti in collaborazione con il gruppo sportivo **Fiamme Oro Rugby della Polizia di Stato**, perché lo sport si presta particolarmente alla promozione dei valori di parità di genere e rispetto, permette l'esplorazione del proprio corpo e il riconoscimento di quello dell'altro, aiuta l'autoregolazione e il controllo, stimola l'accettazione e il senso di appartenenza, accompagna il giovane atleta alla gestione della frustrazione della sconfitta.

Il rugby inoltre è uno sport di impatto e combattimento, e proprio per questo motivo rifugge qualunque forma di violenza, tra pari o nei confronti del più debole. All'interno di una squadra di rugby ogni persona, con le sue caratteristiche fisiche e mentali, trova il suo spazio e la sua unicità è vissuta come un valore aggiunto al gruppo. La differenza è necessaria per fare la differenza.

Sviluppi futuri del progetto

Realizzazione di una Piattaforma Salvamamme composta dai seguenti elementi:

- l'App mobile(App), che consente un accesso veloce alle funzionalità della Piattaforma da parte delle donne in difficoltà che hanno bisogno del supporto dell'Associazione;
- il Sito Web (Sito) che consente alle donne in difficoltà di richiedere la Valigia e la Valigina, una nuova SIM con un telefono, l'accoglienza temporanea in una struttura alberghiera oppure la consulenza di uno psicologo e/o di un legale e agli operatori e collaboratori dell'Associazione di accedere all'area riservata per la gestione delle richieste ricevute.

La piattaforma è in via di definizione e verrà attivata non appena le risorse economiche lo permetteranno.

L'attivazione dei servizi del progetto Valigia di Salvataggio su tutto il territorio nazionale, che saranno resi disponibili di pari passo al reperimento delle risorse economiche.

Creazione di una rete di strutture recettive per i momenti di emergenza.

In fede
Maria Grazia Passeri

A handwritten signature in black ink, reading "Maria Grazia Passeri". The script is cursive and fluid, with the first name "Maria" and last name "Passeri" clearly distinguishable.